



IN BREVE

# STRUMENTI DELLA POLITICA ESTERA DELLA SVIZZERA

## Rete esterna e servizi di prossimità

La Svizzera ha 170 rappresentanze in tutto il mondo presso le quali lavorano circa 4000 collaboratrici e collaboratori. Le rappresentanze svizzere svolgono un'ampia gamma di compiti nei settori della diplomazia, della cooperazione internazionale, del sostegno alle imprese svizzere all'estero e alle cittadine e ai cittadini svizzeri che vivono o viaggiano in Paesi stranieri. Forniscono inoltre assistenza alle Svizzere e agli Svizzeri che hanno bisogno di aiuto e di sostegno in situazioni di emergenza.

## Diplomazia

La diplomazia è il cuore della politica estera. Il suo obiettivo è promuovere, con mezzi pacifici, le relazioni tra gli Stati. Oltre a intrattenere e sviluppare i rapporti interstatali permette di raggiungere intese politiche e negoziare accordi vincolanti sul piano giuridico monitorandone l'applicazione. La diplomazia tutela gli interessi della Svizzera a livello bilaterale, nei confronti di altri Paesi, nel contesto multilaterale e verso attori non statali. La Svizzera dispone di un servizio diplomatico composto da circa 380 diplomatiche e diplomatici trasferibili, di cui 240 all'estero.

## Cooperazione internazionale

La cooperazione internazionale comprende l'aiuto umanitario, la cooperazione allo sviluppo e la promozione civile della pace. L'aiuto umanitario, che ha una dimensione a breve termine, salva vite umane e aiuta a proteggere la popolazione civile e ad alleviare le sofferenze delle persone più colpite in caso di catastrofi, crisi e conflitti. La cooperazione allo sviluppo, che ha invece obiettivi a lungo termine, mira a rafforzare le istituzioni e a migliorare durevolmente le condizioni di vita nei Paesi prioritari. La Confederazione partecipa a programmi bilaterali e collabora con istituzioni multilaterali (p. es. agenzie dell'ONU, banche di sviluppo), gestendo al contempo programmi globali. La promozione civile della pace mira a prevenire i conflitti violenti e trovare soluzioni per quelli in corso.

## Buoni uffici

I buoni uffici della Svizzera hanno una lunga tradizione e continueranno a essere una parte importante del suo profilo di politica estera. Il concetto di buoni uffici si riferisce a tre settori distinti: i mandati in qualità di potenza protettrice della Svizzera, la sua funzione di Stato ospite e le sue attività di mediazione, facilitazione del dialogo e conciliazione. La Svizzera offre i propri buoni uffici là dove sono in gioco i suoi interessi, in situazioni in cui possono dimostrarsi efficaci e quando sono richiesti.

## Comunicazione

La comunicazione contribuisce a far conoscere in Svizzera la politica estera e a formare l'opinione pubblica. Nel sistema politico svizzero, la comunicazione e lo scambio di opinioni su questioni di politica estera tra tutti gli attori interessati riveste un'importanza particolare, come ha dimostrato il dossier Svizzera-UE. A livello internazionale la comunicazione favorisce la comprensione delle posizioni, degli interessi e dei valori della Svizzera.

## Neutralità

La neutralità rappresenta al contempo uno strumento e una parte integrante dell'identità della Svizzera sul piano della politica estera. Alla sua base vi è il diritto della neutralità e di conseguenza il diritto internazionale, che fa capo alle Convenzioni dell'Aia del 1907. Il diritto della neutralità impone obblighi solo in ambito militare. Al di fuori di questo ristretto campo la Svizzera è libera di prendere posizione nei confronti delle parti in guerra e dispone di un ampio margine di manovra in materia di sicurezza e di politica estera. Al di là degli obblighi previsti dal diritto della neutralità, quest'ultima non ostacola quindi il sostegno solidale all'Ucraina e al suo popolo, né una politica estera e di sicurezza improntata alla cooperazione che promuova la sicurezza europea.

